

Comune di Sant'Agata li Battiati
Città Metropolitana di Catania

N. 94 Reg. Delib.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione Programma triennale per la trasparenza e l'integrità anni 2015/2017.

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno DICIASSETTE del mese di NOVEMBRE alle ore 18,15 e seguenti, nella casa Comunale si è riunita la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

1. Galati Carmelo - Sindaco PRESENTE
2. Floresta Otello - Assessore PRESENTE
3. Sapienza Domenico - Assessore PRESENTE
4. Pulvirenti Mario - Assessore PRESENTE
5. Di Benedetto Sergio - Assessore PRESENTE

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Concetta Floresta.

Presiede il Sig. AU. CARMELO GALATI nella sua qualità di SINDACO il quale,

constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Municipale

Vista la proposta di deliberazione n. 36 in data 29/09/2015 del Settore 1° - Affari Generali - concernente l'oggetto, corredata dal parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, prescindendosi dal parere in ordine alla regolarità contabile, poiché non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Ritenuto di poterla approvare per le motivazioni ivi contenute;

Con voti unanimi;

Delibera

- Approvare la proposta di deliberazione di cui in narrativa, allegata al presente atto per farne parte integrante.

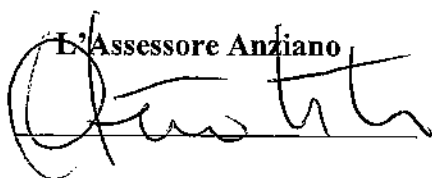
Indi

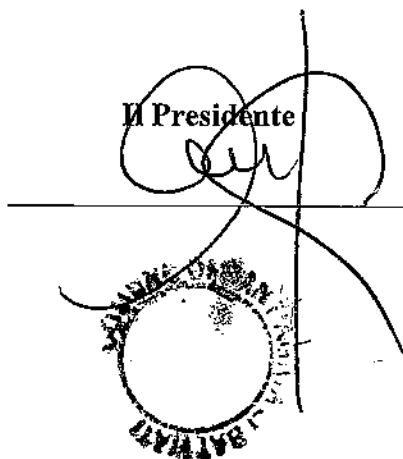

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito;

Con voti unanimi

Delibera

dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Assessore Anziano


Il Presidente



Il Segretario Generale


Comune di Sant'Agata Li Battiati

Provincia di Catania



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA MUNICIPALE N. 36 DEL 29/09/2015

OGGETTO: Approvazione Programma triennale per la trasparenza e l'integrità anni 2015/2017.

IL CAPO SETTORE 1° - AFFARI GENERALI

Visto il Decreto legislativo 22 ottobre 2009 n. 150, che all'art. 11 definisce la trasparenza come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione";

Viste le linee guida, della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT), per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, dettate nel contesto della finalità istituzionale di promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, in cui vengono indicati il contenuto e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, a partire dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito internet istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione, fino a definire le iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;

Visto l'articolo 18 "Amministrazione aperta" del DL. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134 (cd. Decreto Sviluppo), ai sensi del quale sono soggette alla pubblicità sulla rete internet dell'ente procedente, secondo il principio di accessibilità totale di cui all'art. 11 del DLgs. 22 ottobre 2009, n. 150:

1. la concessione di: sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari alle imprese;
2. l'attribuzione di corrispettivi e compensi a persone fisiche, professionisti, imprese, enti privati;
3. i vantaggi economici di qualunque genere di cui all'art. 12 della L. 241/90, a enti pubblici e privati.

Visto il DL 10 ottobre 2012 n. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012 n. 213 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché di ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate", che ha rivisto, in maniera significativa, la materia dei controlli interni ed esterni sugli enti locali;

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione", che indica specifici e ulteriori obblighi di trasparenza in una logica di sinergia con il piano anticorruzione;

Visto il D.Lgs. n. 33/13 che ha per oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni che rappresenta un proseguimento dell'opera intrapresa dal Legislatore da ultimo con la Legge 190/2012 (anticorruzione);

Considerato che questo Ente si è da tempo attivato per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la creazione, all'interno del proprio sito web istituzionale, di una sezione dedicata di facile accesso e consultazione denominata "Amministrazione Trasparente";

Considerato che il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità è volto all'attuazione del pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, e costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, come tale non comprimibile in sede locale, e inoltre esso consente un più ampio esercizio dei diritti civili e politici da parte dei cittadini;

Dato atto che, nella logica delle normative sopracitate, la trasparenza favorisce la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a tre scopi:

- a) sottoporre al controllo diffuso il ciclo della performance per consentirne il miglioramento;
- b) assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dagli enti, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione;
- c) prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità;

Vista la propria deliberazione n. 42/13 con la quale è stato approvato il Piano provvisorio 2013/2015 per la prevenzione della corruzione;

Visto l'allegato Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per il triennio 2015-17, che si allega in copia alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dello stesso;

Richiamata inoltre la Legge 7 giugno 2000, n. 150, che definisce i principi e le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 48 del decreto legislativo 267/2000;

PROPONE



Di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità relativo al periodo 2015 – 2017, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Di disporre la pubblicazione sul sito internet comunale del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere.

Sant'Agata li Battiati li 29/09/15



Comune di Sant'Agata Li Battiati

Provincia di Catania



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ ANNI 2015-2016-2017

1 - INTRODUZIONE:

La recente normativa, nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione, impone agli Enti Locali la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi e normativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e trasparente.

La trasparenza riveste oggi un ruolo fondamentale nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 della Costituzione, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa in modo tale da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

L'art. 11 del D.Lgs. 27.10.2010 n. 150 definisce la "trasparenza" come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità".

Il rispetto dell'obbligo della trasparenza viene individuato, nel medesimo Decreto, come "livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione" e pertanto quale principio non comprimibile in sede locale.

Accanto al diritto di ogni cittadino di accedere a tutti i documenti amministrativi, così come previsto dalla Legge n. 241/1990, e al dovere posto dalla Legge 69/2009 in capo alle pubbliche amministrazioni di rendere conoscibili alla collettività alcune tipologie di atti ed informazioni, attraverso i nuovi supporti informatici e telematici, il DLgs. 150 del 27 ottobre 2009 pone un ulteriore obbligo in capo alle pubbliche amministrazioni, quello di predisporre il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" (obbligo, tra l'altro, che non era esteso in un primo momento agli enti locali). La produzione legislativa successiva all'entrata in vigore del DLgs 150/2009 ha ribadito e rafforzato gli obblighi di pubblicazione e di conoscibilità delle informazioni.

Il D.Lgs. n. 33/13 ha per oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni che rappresenta un proseguimento dell'opera intrapresa dal Legislatore da ultimo con la Legge 190/2012 (anticorruzione).

Tale decreto si pone, appunto, quale strumento di riordino della materia, disciplinata sinora da disposizioni eterogenee tra loro, per contenuto e ambito soggettivo di applicazione, che hanno creato non poca confusione sull'effettiva conoscibilità degli obblighi e sul relativo adempimento da parte delle amministrazioni, provvedendo ad armonizzare il complesso normativo succedutosi negli ultimi anni.

I pilastri su cui si basa il decreto il D.Lgs n. 33/2013 sono:

-Riordino degli obblighi fondamentali di pubblicazione derivanti dalle innumerevoli normative stratificate nel corso degli ultimi anni.

-Uniformità degli obblighi e delle modalità di pubblicazione per tutte le pubbliche amministrazioni definite nell'art. 1 comma 2 del D.Lgs.165/2001 e per gli enti Controllati.

-Definizione di ruoli, responsabilità e processi in capo alle pubbliche amministrazioni e agli organi di controllo.

-Introduzione del nuovo istituto dell'accesso civico.

Il nuovo impianto legislativo rafforza il ruolo della trasparenza quale efficace strumento di lotta alla corruzione e la sua complementarietà con la

programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, in particolare con il Piano delle Performance.

Il Programma per la trasparenza e l'integrità costituisce, infatti, uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione normativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di performance secondo cui le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La pubblicizzazione dei dati relativi alle performance sui siti delle amministrazioni rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. È quindi il concetto stesso di performance che richiede l'implementazione di un sistema volto a garantire effettiva conoscibilità e comparabilità dell'agire delle amministrazioni.

Il presente Programma, adottato dall'organo di indirizzo politico amministrativo sulla base della normativa vigente, indica le principali azioni e le linee di intervento che il Comune di Sant'Agata li Battiati intende seguire nell'arco del triennio 2015-2017 in tema di trasparenza.

2. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

La struttura organizzativa del Comune di Sant'Agata li Battiati prevede la presenza del Segretario Generale e di n 8 titolari di posizioni organizzative preposti ai settori riportati nel seguente organigramma:

I SETTORE - AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI - CONTENZIOSO
--

1° SERVIZIO - Attività istituzionali - Organizzazione amministrativa

I° U.O. Attività istituzionali del Sindaco e della Giunta Municipale
II° U.O. Attività del Consiglio Comunale della Presidenza del Consiglio e delle Commissioni Consiliari
III° U.O. - Contratti - Contenzioso
IV° U.O. Archivio, protocollo, notifiche, pubblicazioni.
V° U.O. Ufficio per le relazioni con il pubblico

2° SERVIZIO - Gestione delle risorse umane

I° U.O. Personale - Relazioni sindacali - Procedimenti disciplinari
II° U.O. C.E.D. – Statistica

II SETTORE - Finanze-Bilancio- programmazione economica

1° SERVIZIO - Gestione Spesa

I° U.O. - Contabilità Spesa corrente e d'investimento - Conto Consuntivo
II° U.O. - Economato - Provveditorato - Patrimonio
III° U.O.-Trattamento economico e previdenziale del personale e degli amministratori

2° SERVIZIO - Gestione Entrate

U.O -Contabilità Entrate

III SETTORE - Servizi demografici e Gestione tributi

1° SERVIZIO - Servizi demografici

I° U.O. - Stato civile - Giudici popolari

II° U.O. - Ufficio elettorale - Leva

III°U.O. - Ufficio Anagrafe e Carte d'Identità

IV° U.O. - Ufficio Anagrafe Assistiti

2° SERVIZIO - Gestione Tributi

I° U.O. - ICI/IMU- Controllo antielusione e antievasione

II° U.O. - TOSAP e controllo antielusione e antievasione

III° U.O. -TARSU-TIA-TARES e controllo antielusione e antievasione

IV° U.O. - TASI con controllo antielusione e antievasione

V° U.O. -Imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni

IV SETTORE - LAVORI PUBBLICI E SERVIZI MANUTENTIVI

SERVIZIO UNICO - Lavori pubblici e manutenzioni

I° U.O. – lavori pubblici, espropriazioni, prevenzione e sicurezza

II° U.O. – manutenzioni e patrimonio - Verde Pubblico

III°U.O. Protezione civile

V SETTORE - URBANISTICA E TUTELA AMBIENTALE

1° SERVIZIO – Urbanistica, Edilizia ed Antiabusivismo

I° U.O. - Pianificazione urbanistica - Edilizia pubblica e privata -

Condomo edilizio e antiabusivismo

II° U.O. - Abitabilità -Autorizzazioni allo scarico - Accesso agli atti - Rilascio concessioni edilizie

III° U.O.- Protocollo - Archivio Urbanistica - Monitoraggio e controllo pratiche edilizie - Tenuta registri - Rilascio autorizzazioni e D.I.A.

2° SERVIZIO – Tutela Ambientale e Servizi cimiteriali

I° U.O. - Servizi cimiteriali - Igiene dell'abitato

II° U.O. - Servizio integrato rifiuti - Ecologia

**VI SETTORE - PUBBLICA ISTRUZIONE - BENI CULTURALI -
TURISMO SPETTACOLO SPORT**

1° SERVIZIO

I° U.O. Pubblica istruzione

II° U.O. Cultura ,Beni Culturali, Biblioteca

III° U.O. Asilo nido

2° SERVIZIO

I° U.O. turismo e spettacolo

II° U.O. gestione impianti sportivi

VII SETTORE - SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

SERVIZIO UNICO

I° U.O. assistenza sociale

II° U.O. politiche giovanili

COMANDO DI POLIZIA LOCALE

Il Comando di Polizia Locale viene strutturato come nucleo
funzionale
autonomo

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità viene collocato all'interno della apposita Sezione "Amministrazione Trasparente", accessibile dalla home page del portale istituzionale del Comune.

Particolare attenzione verrà posta nel promuovere il passaggio dalla mera pubblicazione dei dati alla effettiva conoscibilità degli stessi che è, a sua volta, direttamente collegata e strumentale sia alla prevenzione della corruzione nella P.A. sia ai miglioramenti della "performance" nell'erogazione di servizi al cittadino. Infatti, va evidenziato lo stretto legame tra trasparenza, integrità e qualità dei servizi, dato che il controllo dell'opinione pubblica imprime spesso un decisivo impulso al rispetto delle regole ed alla qualità del governo dell'amministrazione.

Il D.Lgvo n. 33/13 art. 10 comma 1 prevede che il programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità costituisca di norma una sezione del Piano di Prevenzione della corruzione, approvato nel nostro ente con deliberazione G.M. n. 42/13.

Il presente programma ha il fine di dare attuazione al principio di trasparenza e sia nella struttura organizzativa comunale sia nella società civile locale, nonché allo sviluppo della cultura della legalità in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi ed alla rilevazione e gestione di ipotesi di cattiva gestione e alla loro progressiva eliminazione.

Secondo le disposizioni vigenti, il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza costituisce livello essenziale di prestazione, come tale non comprimibile in sede locale, e inoltre un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, garantendo in tal modo la piena attuazione dei principi previsti anche dalla normativa internazionale, in particolare nella Convenzione Onu sulla corruzione del 2003, poi recepita con la Legge n. 116 del 2009.

La rappresentazione delle fasi e dei soggetti responsabili è illustrata nell'allegato A al presente Programma.

In questo ente è stato nominato quale responsabile della trasparenza il Capo Settore Affari generali, giusta determinazione sindacale n. 46/13. Il Responsabile della Trasparenza promuove e cura il coinvolgimento dei settori dell'Ente avvalendosi della supporto del Segretario Generale, nominato Responsabile della prevenzione e corruzione con Provvedimento Sindacale n. 15/13.

L'OIV esercita a tal fine un'attività di impulso e di verifica nei confronti del responsabile della trasparenza.

Alle posizioni organizzative compete la responsabilità dell'individuazione dei contenuti del Programma e l'attuazione delle relative previsioni.

3. Sito web istituzionale e Albo Pretorio online

I siti web sono il mezzo primario di comunicazione, il più accessibile e meno oneroso, attraverso cui la Pubblica Amministrazione deve garantire un'informazione trasparente ed esauriente sul suo operato, promuovere nuove relazioni con i cittadini, le imprese e le altre P.A, pubblicizzare e consentire l'accesso ai propri servizi, consolidare la propria immagine istituzionale.

Sul sito istituzionale vengono pubblicate le informazioni *obbligatorie e non*, per consentire al cittadino di raggiungere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle attività poste in essere dal Comune.

In ragione di ciò il Comune di Sant'Agata li Battiati continuerà a promuovere l'utilizzo e la conoscenza delle diverse potenzialità del sito da parte dei cittadini quale presupposto indispensabile per il pieno esercizio dei loro diritti civili e politici.

In particolare, attraverso la piena applicazione dell'art. 18 del D. L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 134 (cd. Decreto Sviluppo) "Amministrazione aperta" si procede alla pubblicazione in rete dei dati e delle informazioni relative agli incentivi di qualunque tipo, nonché dei finanziamenti erogati alle imprese e ad altri soggetti per prestazioni, consulenze, servizi e appalti, al fine di garantire la migliore e più efficiente ed imparziale utilizzazione di fondi pubblici.

Si conferma l'obiettivo di procedere a una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità prevalentemente nella sezione *Amministrazione Trasparente*.

Inoltre, i cittadini e le associazioni trovano sul sito tutti i tipi di moduli necessari per espletare le pratiche presso gli uffici comunali, nonché per poter contattare

direttamente i settori dell'ente attraverso le caselle di PEC istituzionali, i cui indirizzi sono riportati sul sito.

Il Comune di Sant'Agata li Battiati ha adempiuto all'attivazione dell' Albo Pretorio *online* nei termini previsti dalla legge n. 69 del 18 luglio 2009. Tale normativa, perseguendo l'obiettivo di modernizzare l'azione amministrativa mediante il ricorso agli strumenti e alla comunicazione informatica, riconosce l'effetto di pubblicità legale solamente agli atti e ai provvedimenti amministrativi pubblicati dagli enti pubblici sui propri siti informatici. L'art. 32, comma 1, della legge stessa (con successive modifiche e integrazioni) ha infatti sancito che *"A far data dal 1 gennaio 2011 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati"*. Per gli atti soggetti alla pubblicità legale all'albo pretorio *on line* rimane, nei casi in cui tali atti rientrino nelle categorie per le quali l'obbligo è previsto dalla legge, anche l'obbligo di pubblicazione su altre sezioni del sito istituzionale nonché nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

4. DATI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art 10, comma 8, del D.Lgs 33/2013 la Sezione "Amministrazione trasparente" deve contenere i seguenti dati opportunamente organizzati:

1. Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità e relativo stato di attuazione
2. Il Piano e la Relazione sulla Performance
3. I nominativi ed i curricula dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 2009
4. I curricula e i compensi dei titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza, nonché i curricula dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo

Il Capo II, all'art 13 e ss., del D.Lgs 33/2013 disciplina gli obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni quali quelli relativi a:

-L'organizzazione delle pubbliche amministrazioni

- I componenti degli organi di indirizzo politico
- I titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza
- La dotazione organica
- Il personale a tempo indeterminato e determinato
- Gli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici
- I bandi di concorso
- La valutazione della performance
- I dati sulla contrattazione collettiva
- I dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato
- I provvedimenti amministrativi
- I dati relativi all'attività amministrativa
- I controlli sulle imprese
- Gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati
- L'elenco dei soggetti beneficiari

Il Capo III individua gli obblighi di pubblicazione concernenti l'uso delle risorse pubbliche

ossia:

- Il bilancio, preventivo e consuntivo, e il Piano degli indicatori
- I beni mobili e la gestione del territorio
- I dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione

Il Capo IV disciplina gli obblighi di pubblicazione concernenti:

- Le prestazioni offerte e i servizi erogati

-I tempi medi di pagamento dell'amministrazione e la trasparenza degli oneri informativi

-La trasparenza degli oneri informativi

-I procedimenti amministrativi e i controlli sulle dichiarazioni sostitutive e l'acquisizione d'ufficio dei dati

-Le informazioni necessarie per l'effettuazione di pagamenti informatici

Il Capo V definisce gli obblighi di pubblicazione in settori speciali tra cui quelli relativi ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche nonché la trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio.

Limiti alla trasparenza (art. 4 co. 4)- Le P.A. non devono pubblicare:

-i dati personali non pertinenti compresi i dati previsti dall'art. 26 comma 4 c. del D.Lgs 33/2013 citato;

-i dati sensibili o giudiziari che non siano indispensabili rispetto alle specifiche finalità della pubblicazione;

- le notizie di infermità, impedimenti personali o familiari che causino l'astensione dal lavoro del dipendente pubblico;

-non sono nemmeno pubblicabili le componenti della valutazione o le altre notizie concernenti il rapporto di lavoro che possano rivelare le suddette informazioni;

-restano fermi i limiti previsti dall'articolo 24 della legge 241/1990, nonché le norme a tutela del segreto statistico.

I dati devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente" posta nella home page facilmente raggiungibile attraverso un link e deve essere organizzata in sotto-sezioni, che devono essere denominate conformemente agli allegati del decreto, all'interno delle quali devono essere inseriti i documenti, le informazioni e i dati prescritti dal decreto.

Le Amministrazioni non possono disporre filtri e altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione. I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione.

I documenti contenenti altre informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati e mantenuti aggiornati.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto per gli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico (art 14, c. 2) e i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza (art 15, c. 4) per i quali è previsto l'adempimento entro tre mesi dalla elezione o nomina e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o incarico dei soggetti.

Alla scadenza del termine dei cinque anni i documenti, le informazioni e i dati sono comunque conservati e resi disponibili all'interno di distinte sezioni del sito di archivio anche prima della scadenza del termine.

I dati saranno soggetti a continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni.

6. QUALITA' DEI DATI

Perché si realizzino obiettivi di trasparenza, gli uffici dell'amministrazione individuati nel Programma triennale devono curare la qualità della pubblicazione dei dati affinché si possa accedere in modo agevole alle informazioni e se ne possa comprendere il contenuto. Ogni amministrazione è, inoltre, tenuta ad individuare, misure e strumenti di comunicazione adeguati a raggiungere il numero più ampio di cittadini e ad adoperarsi per favorire l'accesso ai dati anche a soggetti che non utilizzano le tecnologie informatiche.

Ai fini dell'usabilità dei dati, gli stessi devono essere:

a) completi e nel caso si tratti di documenti, devono essere pubblicati in modo esatto e senza omissioni, ad eccezione dei casi in cui tali documenti contengano dati personali di vietata o inopportuna diffusione anche in applicazione del principio di pertinenza e non eccedenza dei dati stessi;

b) comprensibili: il contenuto dei dati deve essere esplicitato in modo chiaro ed evidente. Al riguardo, seri ostacoli all'usabilità dei dati sono:

1. la frammentazione, ovvero la pubblicazione in punti diversi del sito di dati che, se pubblicati unitariamente, potrebbero essere effettivamente comprensibili e fornire ai cittadini un valore aggiunto di conoscenza sulla struttura o sul funzionamento dell'Ente.

2. la natura tecnica dei dati (ad es. dati finanziari e bilanci). In tal caso, i dati saranno elaborati in informazioni il cui significato sia chiaro ed accessibile anche da parte di cittadini e utenti privi di particolari conoscenze specialistiche;

c) aggiornati: per ogni dato l'amministrazione deve indicare la data di pubblicazione e di aggiornamento, il periodo di tempo a cui si riferisce. Le amministrazioni devono organizzarsi in modo che l'aggiornamento dei dati e delle informazioni sia tempestivo;

d) tempestivi: la pubblicazione dei dati deve avvenire in tempi tali perché possa essere utilmente fruita dall'utente (nel caso, ad esempio della pubblicazione di bandi di concorso o di gara e, più in generale, di dati ed informazioni relativi a fasi di procedimenti in corso di svolgimento);

6. OBIETTIVI E STATO DI ATTUAZIONE

Sarà necessario effettuare un'analisi completa della situazione dell'Ente in ordine ai diversi strumenti del sistema di trasparenza ed integrità.

In linea indicativa, i passaggi operativi saranno i seguenti:

1. verificare se e con quali modalità l'Ente ha rispettato gli obblighi normativi previsti e dunque operare una valutazione della struttura e dei contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente".

2. analizzare il sistema dei controlli interni

Al termine dell'analisi dell'esistente sarà possibile orientare l'Ente nella definizione delle priorità per lo sviluppo del sistema di trasparenza e integrità, in relazione:

- agli eventuali obblighi normativi verso i quali l'Ente si sia dimostrato inadempiente;
- alle carenze riscontrate nella completezza informativa, nella qualità e nell'efficacia complessiva degli strumenti adottati;
- alle risorse ed alle competenze interne disponibili;
- agli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione.

In particolare la massima attenzione dovrà essere prestata:

- all'analisi dell'esistente ed all'individuazione delle prospettive evolutive;
- alla selezione ed elaborazione dei dati da pubblicare;
- alla qualità dei dati pubblicati, sia in termini di usabilità che in termini di chiarezza.
- agli aspetti organizzativi interni di coinvolgimento dei Responsabili di Settore e degli uffici responsabili, anche al fine di rendere automatica la pubblicazione/diffusione di taluni dati e di programmare un'attività omogenea e uniforme.

Nelle edizioni successive del Programma, o in sede d'aggiornamento dello stesso, sarà possibile:

- ampliare il novero dei dati da pubblicare interni ed esterni. In particolare dovrà essere prestata attenzione alla gestione e all'uso delle risorse, ai servizi ed ai loro costi;
- prevedere misure di rilevazione del grado di utilizzabilità dei dati pubblicati;
- rilevare il livello di soddisfazione degli utenti;
- incrementare le misure per promuovere la cultura della legalità e dell'integrità e per prevenire i fenomeni corruttivi.

5. Giornata della trasparenza

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 150 del 2009, ogni ente ha l'obbligo di presentare il Piano della Trasparenza alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e ad ogni altro osservatore qualificato, all'interno di apposite giornate della trasparenza.

Rendere pubblici gli esiti e i limiti dell'azione comunale contribuisce, infatti, a realizzare un adeguato livello di trasparenza e a rendere possibile una effettiva partecipazione dei cittadini, partecipazione che, a sua volta, si può trasformare in una spinta a rendere l'organizzazione comunale più efficiente e meglio rispondente alle attese della comunità locale.

Si procederà pertanto alla organizzazione della iniziativa, in collaborazione con le associazioni cittadine dei consumatori e di cittadinanza attiva, prestando particolare attenzione nell'utilizzare i suggerimenti (sia verbali che scritti) che verranno formulati nel corso della giornata per la trasparenza, anche per l'aggiornamento del presente Programma.

Si allega uno schema di massima in cui si individuano i dati da pubblicare per categorie, con l'indicazione dei soggetti responsabili della pubblicazione.

SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

SCHEMA PUBBLICAZIONE DATI

MACROAREE

- 1 DATI RELATIVI AL PERSONALE
- 2 DATI RELATIVI A INCARICHI E CONSULENZE
- 3 DATI SULL'ORGANIZZAZIONE E I PROCEDIMENTI
- 4 PIANO E RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
- 5 DATI SULLA GESTIONE ECONOMICOFINANZIARIA DEI SERVIZI PUBBLICI
- 6 DATI SU BENI IMMOBILI E GESTIONE DEL TERRITORIO
- 7 DATI SULLA GESTIONE DEI PAGAMENTI
- 8 DATI SU SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, CREDITI, SUSSIDI E BENEFICI DI NATURA ECONOMICA
- 9 DATI SUL PUBLIC PROCUREMENT (appalti pubblici)
- 10 PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ E RELATIVO STATO DI ATTUAZIONE

Macroaree	Categorie	Rami nelle categorie	Responsabili (detentori dei dati o che curano il coordinamento)
1. PERSONALE	Segretario Comunale	Curricula vitae in formato europeo e recapiti	Servizio Personale
		Tabella riepilogativa delle retribuzioni	
	Incarichi di responsabilità a carattere fiduciario e/o extra d.o.	Curricula vitae in formato europeo e recapiti	
		Oggetto degli incarichi e durata	
		Compensi e retribuzioni	
	Titolari di Posizioni Organizzative	Curricula vitae in formato europeo e recapiti	
	Incarichi di indirizzo politico amministrativo	Indennità e gettoni	Servizi Ragioneria e Segreteria
		Curricula in formato europeo	
	Organismo Indipendente di Valutazione OIV	Curricula in formato europeo dei componenti	Servizio Personale
		Funzioni e attività OIV (Regolamento)	
		Compenso	
	Revisori dei conti	Curricula in formato europeo dei componenti	Servizio Ragioneria
		Funzioni e attività (Regolamento contabilità)	
		Compenso	
Personale dipendente	Ruolo	Servizio Personale	
	Tassi assenza e presenza		

Macroaree	Categorie	Rami nelle categorie	Responsabili (detentori dei dati o che curano il coordinamento)
2. INCARICHI E CONSULENZE	Incarichi e consulenze esterne e interne	Incarichi di collaborazione e di consulenza esterna suddivisi per anno di affidamento con oggetto incarico, periodo e compenso lordo	Ciascun Servizio che ha attribuito l'incarico
		Incarichi in materia di LLPP e pianificazione	
		Incarichi (retribuiti e non) a dipendenti altre Pubbliche Amministrazioni	
		Incarichi (retribuiti e non) a propri dipendenti	
3. ORGANIZZAZIONE E PROCEDIMENTI	Organizzazione	Organigramma	Servizio Personale
		Contrattazione collettiva	
		Dati relativi alle pari opportunità	
		Regolamento degli uffici e dei servizi	
		PROCEDIMENTI "TIPO" DI CIASCUN SETTORE	Tutti i servizi

	Attribuzione e organizzazione di ciascun ufficio
	Contatti Elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive specificando se si tratta di pec Servizio URP
	Atti Amministrativi Delibere Determine (in testo e/o in elenco) Servizi URP e Segreteria

4. PIANO DELLE PERFORMANCE	Procedimenti Elenco delle tipologie dei procedimenti collegamenti alla modulistica elenchi specifici per settore/ area calcolo dei tempi dei procedimenti e prospettive di riduzione ecc. Tutti i servizi
	Piano delle Performance – ciclo intero Relazione sul Piano delle Performance Premi collegati alla performance Segreteria Generale e Servizio Personale

Macroaree	Categorie	Rami nelle categorie	Responsabili (detentori dei dati o che curano il coordinamento)
5.GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	Bilancio	1. Bilancio di previsione in versione sintetica	Servizio Ragioneria
	Conto del bilancio	2. Conto del bilancio in versione sintetica	
	Dettagli	Finanziamenti del Piano degli investimenti e delle Opere Pubbliche	
		Programma Triennale delle Opere Pubbliche	Servizio Lavori Pubblici
6. BENI IMMOBILI E GESTIONE DEL TERRITORIO		Patrimonio immobiliare	Servizio Lavori Pubblici

7. GESTIONE PAGAMENTI E BUONE PRASSI	Pagamenti	Dati sulla gestione dei pagamenti	Servizio Ragioneria
8.SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, CREDITI, SUSSIDI E BENEFICI DI NATURA ECONOMICA	Sovvenzioni e contributi	Regolamenti	Ciascun Servizio che attribuisce sovvenzioni e contributi
		Albo dei beneficiari per l'anno	

9. PUBLIC PROCUREMENT	Gare e Appalti	Bandi di Gara	Ciascun Servizio che bandisce gara e servizio contratti
		Esiti di Gara	
10. PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Prescrizioni di legge in materia di trasparenza	Servizio Segreteria
		Programma della Trasparenza	
		Azioni mirate	
		Stato di avanzamento	

Proposta di deliberazione G.M. del Settore 1° n. 36 del 29/09/2015

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8.6.90, n. 142 recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione proposta.

Addì, 29/09/15

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Rep. 82/2015

La presente proposta di deliberazione è stata approvata dalla Giunta Municipale nella seduta del 17-11-2015 e viene allegata alla deliberazione n. 94

IL SEGRETARIO GENERALE



Certificato di Pubblicazione

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n° 44, è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno _____ e vi è rimasta pubblicata per giorni 15 consecutivi.

Sant'Agata Li Battiati, li _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria C. Floresta
